

# L'AFGHANISTAN DA SFOGLIARE

Una bibliografia per viaggiare con i libri

## AUTORI DELLA DIASPORA AFGHANA

### Romanzi

**Hosseini**, Khaled (2004) *Il cacciatore di aquiloni*. Traduzione di Isabella Vaj (edizione originale: *The Kite Runner*, New York: Riverhead Books, 2003). Casale Monferrato: Piemme.

**Hosseini**, Khaled (2007) *Mille splendidi soli*. Traduzione di Isabella Vaj (edizione originale: *A Thousand Splendid Suns*, New York: Riverhead Books, 2007). Casale Monferrato: Piemme.

### Note biografiche

Khaled **Hosseini** (n. 1965, Kabul) ha lasciato l'Afghanistan insieme alla sua famiglia nel 1976 e dal 1980 vive in California dove ha esercitato la professione medica fino ad un anno e mezzo dopo la pubblicazione de *Il cacciatore di aquiloni*. Nel 2003 ritorna per la prima volta in Afghanistan come ambasciatore di buona volontà per l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR).



## AUTORI NON AFGHANI

### Romanzi

**Khadra**, Yasmina (2003) *Le rondini di Kabul*. Traduzione di Marco Bellini (edizione originale: *Les hirondelles de Kaboul*, Paris: Julliard, 2002). Milano: Mondadori.

**Sthers**, Amanda (2006) *Gli ultimi due ebrei di Kabul*. Traduzione dal francese di Francesco Bruno (edizione originale: *Chicken street*, Paris: Grasset, 2005). Milano: Ponte alle Grazie.

### Memorie

**Crainz**, Edoardo (2006) *Missione in Afghanistan. Diario di un medico paracadutista della Folgore* (Interventi). Milano: Mursia.

**Rodriguez**, Deborah (2008) *La parrucchiera di Kabul*. Con Kristin Ohlson. Traduzione di Maria Clara Pasetti (edizione originale: *Kabul Beauty School. An American woman goes behind the veil*, New York: Random House, 2007). Casale Monferrato: Piemme.

**Seierstad**, Åsne (2003) *Il libraio di Kabul*. Traduzione dal norvegese di Giovanna Paterniti (edizione originale: *Bokhandleren i Kabul. Et familiedrama*, 2002). Milano: Sonzogno. [Shah Muhammad Rais, il libraio il cui nome nel libro è cambiato in Sultan Khan, ha scritto la sua versione della vicenda in *Once Upon a Time There Was a Bookseller in Kabul*, 2007.]

### Note biografiche

Yasmina **Khadra** è lo pseudonimo femminile di Mohammed Moulessehoul (n. 1955, Kenadsa, Algeria). Nel 2000, dopo 36 anni di vita militare, decide di dedicarsi interamente alla scrittura; l'anno seguente rivela la sua identità maschile e si trasferisce in Francia.

Deborah **Rodriguez** (Holland, Michigan) ha iniziato a esercitare la professione di parrucchiera negli anni '70. Nel 2002, volontaria in Afghanistan per l'organizzazione umanitaria *Care for All Foundation*, apre una scuola per estetiste a Kabul e si sposa in seconde nozze con un afgano; dopo aver guidato la scuola per cinque anni, ha dovuto lasciare l'Afghanistan per ragioni di sicurezza.

Åsne **Seierstad** (n. 1970) è una giornalista freelance norvegese nota per i suoi reportage da zone di guerra.



## Racconti di viaggio

**Elliot**, Jason (2002) *Una luce inattesa. Viaggio in Afghanistan* (Il cammello battriano). Traduzione di Marcello Ghilardi (edizione originale: *An unexpected light. Travels in Afghanistan*, London: Picador, 1999). Vicenza: Neri Pozza.

## Reportage

**Ferrario**, Tiziana (2006) *Il vento di Kabul. Cronache afghane* (I saggi, 315). Milano: Baldini Castoldi Dalai.

**Nivat**, Anne (2005) *Voci da Kabul, voci da Baghdad. Ora parla la gente*. Traduzione di Fernanda Littardi (edizione originale: *Lendemains de guerre. En Afghanistan et en Irak*, Paris: Fayard, 2004). Milano: Sonzogno.

Si vedano inoltre i numeri 3/2007 ('Mai dire guerra'), 1/2008 ('Vulcano Pakistan') e il quaderno speciale 3/2001 ('Nel mondo di Bin Laden') di *Limes. Rivista italiana di geopolitica*, Roma: Gruppo Editoriale L'Espresso.

## PER SAPERNE DI PIÙ

**Chiesa**, Giulietto (2001) *Afghanistan anno zero*. Con Vauro. Introduzione di Gino Strada. Milano: Guerini.

**Giunchi**, Elisa (2007) *Afghanistan. Storia e società nel cuore dell'Asia* (Quality Paperbacks, 196). Roma: Carocci.

**Vercellin**, Giorgio (1986) *Iran e Afghanistan* (Libri di base, 105). Roma: Editori Riuniti.

### Sul web

UN High Commissioner for Refugees, Afghanistan operation: <<http://www.unhcr.org/afghan.html>>.

The Kite Runner Author Returns Home, by Lev Grossman:

<<http://www.time.com/time/magazine/article/0,9171,1622583,00.html>>.

Author Q & A (with Deborah Rodriguez):

<[www.randomhouse.com/rhpg/catalog/display.pperl?isbn=9781400065592&view=qa](http://www.randomhouse.com/rhpg/catalog/display.pperl?isbn=9781400065592&view=qa)>.

The Bookseller of Kabul, from Wikipedia: <[http://en.wikipedia.org/wiki/The\\_Bookseller\\_of\\_Kabul](http://en.wikipedia.org/wiki/The_Bookseller_of_Kabul)>.

Profile: The Bookseller of Kabul: <<http://www.kabulguide.net/kbl-bookseller.htm>>.

Afghan Bookseller Disputes Book About Him, by Soraya Sarhaddi Nelson

<<http://www.npr.org/templates/story/story.php?storyId=16626180>>.

## SUPPLEMENTO ALLA DIASPORA IRANIANA

### Romanzi

**Nakhjavani**, Bahiyyih (2007) *La donna che leggeva troppo* (Scala stranieri). Traduzione dall'inglese di M. Baiocchi e A. Tagliavini (edizione originale: *The Woman who Read Too Much*, 2007). Milano: Rizzoli.

**Sofer**, Dalia (2008) *La città delle rose*. Traduzione di Caterina Lenzi (edizione originale: *The Septembers of Shiraz*, New York: Ecco/HarperCollins, 2007). Casale Monferrato: Piemme.

**Tajadod**, Nahal (2008) *Passaporto all'iraniana*. Traduzione di Camilla Testi (edizione originale: *Passeport à l'iranienne*, Paris: JC Lattès, 2007). Torino: Einaudi.

### Memorie

**Ardalan**, Davar (2007) *Il mio nome è Iran* (edizione originale: *My Name is Iran. A Memoir*, New York: Henry Holt & Company, 2007). Modena: Nuovi Mondi.

**Ghahramani**, Zarah (2008) *Le porte chiuse di Teheran* (Diritti & rovesci). Con Robert Hillman. Traduzione di Valeria Roncarolo (edizione originale: *My Life as a Traitor*, New York: Farrar, Straus and Giroux, 2008). Milano: Sperling & Kupfer.

**Nemat**, Marina (2007) *Prigioniera di Teheran* (Scrittori stranieri). Traduzione dall'inglese di Lucia Dianella (edizione originale: *Prisoner of Tehran. A memoir*, New York: Free Press, 2007). Milano: Cairo.

**Parsi**, Manna (2008) *L'Iran che conoscevo io* (Ponte di Cerere). Genova: Liberodiscrivere.